dà atto all'on. Morandi che «nella formulazione della legge sono tenute presenti le esperienze fatte» si avvede poi di un pericoloso art. 27 «che prevede per i Consigli di Gestione *una specie di organo territoriale, un cosidetto Comitato di Coordinamento* .... il cui orientamento centralizzatore non può essere trascurato».

Qui ci pare che si esageri: stentiamo a credere che un organizzatore sindacale, della levatura dell'on. Pastore, possa ignorare l'esistenza dei Comitati di Coordinamento dei Consigli di Gestione, quando è proprio in questi Comitati che tutta l'esperienza dei Consigli di Gestione ha provato la sua nota più originale, in risposta all'esigenza di collegare le singole attività aziendali su un piano di più vasti interessi. L'on. Pastore ignorerà quindi che esiste, e da molti mesi, un Comitato Nazionale di Coordinamento dei Consigli di Gestione, il quale pubblica un suo periodico ufficiale; ignorerà che tale Comitato indisse nell'ottobre 1946 il 1. Convegno nazionale dei Consigli di Gestione, dal quale uscirono alcune mozioni che il Ministro Morandi promise — e la promessa è stata mantenuta — di tener presenti nella compilazione della legge; ignorerà infine che del comitato di coordinamento fanno parte anche tecnici dirigenti, imprenditori e, naturalmente, lavoratori democristiani, meglio informati del Segretario delle ACLI.

A causa di tanta scarsezza d'informazioni, l'on. Pastore forse non ha immaginato che gli uffici legislativi i quali hanno elaborato il progetto di legge non hanno mancato di consultare «le categorie interessate», cercandole però fra coloro che conoscono, in seguito ad un'effettiva esperienza di lavoro, cosa possa essere un Consiglio di Gestione, e non fra chi si chiude in una sterile negazione (vedi Confindustria), o accede dopo molte esitazioni a concessioni paternalistiche che l'esperienza in atto ha già bocciato (vedi progetto Toghi).

Ma son proprio le frasi care a queste ultime categorie, frasi che spesso leggiamo nella stampa cosidetta *indipendente, economica* o *liberale*, che noi sentiamo rieccheggiare in tutto lo articolo del [illegible]: quando si parla di «[illegible] sonda per incofessate finalità [illegible]zionarie», o quando si sostiene — misteri di logica democristiana! — che il Consiglio di Gestione deve essere composto di soli lavoratori e si afferma poi che nella legge per i Consigli di Gestione deve sancirsi la partecipazione dei lavoratori al consiglio d'amministrazione; quando si opina che il progetto di legge sia ancora immaturo per l'esame da parte del Consiglio dei Ministri, o quando si accenna alla molta demagogia che è stata fatta da *pulpiti autorevoli*, non meglio identificati.

«Molto fumo è stato venduto ai lavoratori» — afferma l'on. Pastore, il quale non si accorge che il suo articolo, è la riprova che molto fumo si seguita a vendere ancora.

A. DI GIOIA

Cronaca di Roma

PROROGARE LA TREGUA ANCHE PER I GENERI ALIMENTARI!

Le tariffe dei servizi pubblici bloccate per tutto febbraio

Nessun aumento per il pane - Quando risponderà il Prefetto alle richieste della C.d.L.?

Due delegate del Comitato femminile di difesa cittadina si sono recate nella giornata di ieri dal Commissario prefettizio per richiedere che il blocco delle tariffe dei servizi pubblici venga mantenuto oltre il 31 gennaio per la durata di tutto l'inverno.

Il Commissario prefettizio ha accolto tale richiesta e si è impegnato a mantenere invariate le tariffe dell'ATAC, il prezzo del latte e le tariffe degli altri servizi dipendenti dal Comune fino al 28 febbraio.

La delegazione ha inoltre avuto assicurazione che la refezione scolastica sarà assicurata ai bambini di Roma almeno fino a tutto aprile.

Un primo successo

Un primo fondamentale successo contro un ulteriore peggioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e dell'intera cittadinanza è stato così ottenuto. Questo successo è essenzialmente frutto del movimento di opinione pubblica e delle agitazioni, che si sono verificate di fronte alla prospettiva della fine della tregua dei prezzi.

In una riunione che ha avuto luogo ieri alla Sepral fra i rappresentanti della Camera del Lavoro e i rappresentanti dei panificatori, è stata avanzata da questi ultimi una nuova richiesta di aumento sul prezzo del pane. Il progetto di aumento è stato respinto di fronte al recisso rifiuto opposto dai rappresentanti camerali. Pertanto anche il prezzo del pane resta invariato.

La situazione per i generi alimentari di più largo consumo permane tuttavia grave e incerta. E' noto lo atteggiamento delle categorie commerciali che non intendono sottostare oltre alla tregua, nonostante che imponenti manifestazioni e vivaci agitazioni di donne abbiano chiaramente espresso la volontà della cittadinanza a non tollerare ulteriori aumenti dei prezzi.

Che fa il Prefetto?

In tale situazione, sorprendente appare il fatto che il Prefetto di Roma, ormai a un sol giorno dalla scadenza della tregua, non abbia dato alcuna risposta alle domande esplicitamente formulate dalla massima organizzazione sindacale della Provincia a nome dei suoi duecentomila organizzati.

Per contro le categorie commerciali, oltre ad avere espresso a parole le loro intenzioni, hanno già dato pratico inizio alle manovre di sabotaggio del mercato: l'avvenuta rarefazione delle uova, realizzata con le rituali manovre di imboscamento di merce, e il conseguente aumento del prezzo delle uova registrato sul mercato in questi ultimi due giorni, ne è la prima testimonianza. Contemporaneamente viene rilevato il fatto che le distribuzioni di pasta ai lavoratori da parte degli organismi annonari non hanno ancora avuto luogo!

E' necessario che le autorità convochino immediatamente le categorie commerciali per rimettere in discussione il problema angoscioso dei prezzi e dell'approvvigionamento cittadino. Se entro domani non venissero presi provvedimenti in questo senso, è prevedibile che una pericolosa confusione si verifichi nel mercato a tutto vantaggio dei commercianti e degli speculatori e a discapito delle masse popolari.

Le autorità avrebbero in tal caso ogni responsabilità delle conseguenze che una simile situazione provocherebbe certamente.

L'imminente arrivo a Roma di importanti partite di patate e di baccalà che dovrebbe essere distribuito contro bollini della Carta annonaria generi vari può offrire la prima occasione per mettere in movimento questo esperimento dal quale possono sortire risultati positivi per i consumatori.

Sappiamo che la SEPRAL è stata interessata dalla C.d.L. perchè queste assegnazioni vengano fatte all'Ente Comunale di Consumo invece che dai liberi commercianti. Siamo sicuri che l'Alto Commissariato dell'Alimentazione e i suoi organi periferici comprendano come anche in questo caso le distribuzioni affidate ad Enti a base democratica comunale debbono essere appoggiate e favorite in tutti i modi.

Bisogna far funzionare l'Ente comunale di consumo

L'Ente Comunale di Consumo di Roma ha la possibilità di effettuare alcune distribuzioni di generi contingentati che attualmente vengono distribuiti tramite il comune cio privato.

Stasera alle ore 19 nelle 52 Sezioni romane del P.C.I. sarà tenuta una conversazione popolare sul tema:

Il Partito Comunista Italiano e la formazione del Governo

Seguirà una libera discussione. Tutti sono benvenuti.

LADRI FAMOSI IN GATTABUIA

L'"Angelo" e il "Sardegnolo" arrestati in un bar notturno

Armando Cabras, detto «il Sardegnolo» e Giulio Angelini, detto «l'Angelo», sono stati ieri arrestati dalla Mobile per aver svaligiato, il 5 del mese corrente, il magazzino del Provveditorato dello Stato, in via dell'Umiltà, 83.

I due compari, che sono vecchi e scaltriti pregiudicati, assai noti nella malavita romana, asportarono in tale occasione ben 10 mila metri di tela bianca, per un valore di almeno cinque milioni, che poi rivendettero ai ricettatori Sergio Marroni e Mario Daddi, che sono pure stati tratti in arresto. 4 mila metri di tela sono stati recuperati.

I due responsabili del grosso furto sono stati sorpresi dalla Polizia mentre sedevano ad un tavolino di un bar notturno, in compagnia di ragazze allegre e davanti a bottiglie di cognac. Al momento dell'arresto essi indossavano camicie confezionate con la stoffa rubata.

CORAGGIO, SIG. QUESTORE, CE NE SONO ALTRI!

Ezio Maria Gray fermato dall'U. P. per il lancio delle bombe-carta

Il noto giornalista fascista Ezio Maria Gray è stato ieri fermato dall'Ufficio Politico della Questura perchè gravemente indiziato di essere lo organizzatore del lancio delle bombe-carta. Il vecchio gerarca è stato prelevato nella sua abitazione in Via Cosenza n. 52 alle ore 5,30 del mattino, da un gruppo di agenti al comando di un funzionario.

Il Gray, che non si aspettava la sorpresa della Polizia, all'intimazione di vestirsi e di seguire gli agenti in Questura ha tentato di assumere l'atteggiamento del martire affermando di essere gravemente infermo per una storta alla gamba destra. Egli ha anche pregato la forza pubblica di non metterlogli in disordine le sue carte, tra le quali si trovano appunti indispensabili alla compilazione delle sue «memorie», alle quali da tempo — a suo dire — starebbe lavorando.

Il fermo del vecchio propagandista mussoliniano è stato motivato non soltanto da seri indizi a suo carico circa la faccenda delle bombe carta, ma anche dalla sua appartenenza al movimento (cosiddetto) sociale italiano», raggruppamento politico di colore oscuro, ma di marca schiettamente antidemocratica. A quanto risulta, il «movimento sociale» era in stretti rapporti con il cosiddetto «partito fusionista» di Bari, al quale, come abbiamo detto ieri, andrebbe attribuita la responsabilità diretta dal lancio delle bombe-carta fasciste.

Va inoltre sottolineato che il Gray, insieme con il generale Bencivenga, è stato uno dei principali promotori della farsesca «riconciliazione» del 6 gennaio scorso, cerimonia che offrì una eccellente occasione ai fascisti romani per abbandonarsi ad una pubblica manifestazione a base di canti squadristici e di evviva al defunto duce.

Il fermo di Ezio Maria Gray ha suscitato la più viva preoccupazione di numerosi circoli reazionari romani. Durante tutta la giornata di ieri una valanga di querimonie e di raccomandazioni da parte di personaggi influenti si è rovesciata sulla Questura, nel tentativo di ottenere che il vecchio gerarca fosse rimesso in libertà.

Stasera alle ore 19 nella Sezione Celio del P. C. I. (via Capo d'Africa, 29), il compagno Arminio Savioli, redattore de «l'Unità» parlerà sul nostro giornale.

Sabato sera sullo stesso argomento un redattore de «l'Unità» parlerà alla Sezione di San Lorenzo.

LA DISCUSSIONE DEL GIORNO

Hanno vinto i "magnati" della S.I.S.A.L.

I premi del concorso n. 19 andranno al concorso n. 21 - Il Ministero degli Interni si è dichiarato incompetente a risolvere il caso

Il CONI e la SISAL, in merito allo svolgimento del Concorso Pronostici n. 19, hanno emanato un comunicato in cui tra l'altro si dice:

Il Ministero degli Interni, con nota n. 10 833/13500-F del 28 corr., rilevando che le questioni prospettate dal CONI riflettono rapporti di indole civilistica tra il gestore del Concorso ed i singoli giuocatori, si è dichiarato incompetente a risolvere le questioni stesse e, d'altra parte, ha ritenuto di non avere facoltà di intervenire con provvedimenti di carattere coattivo, a norma dell'art. 2 della legge di P. S.

In mancanza di legittima autorizzazione a derogare alle norme del Regolamento, il CONI e la SISAL non possono che attenersi a quelle norme, e, in particolare, al disposto degli articoli 11 e 6.

Per conseguenza i premi del Concorso N. 19 andranno ad accrescere quelli del Concorso N. 21, chè essendo la giornata del 9 febbraio riservata alle partite di recupero, avrà esecuzione il giorno 16 febbraio p. v.

Con questo comunicato il b...omio CONI-SISAL sembra aver definitivamente accantonato la questione. Contenti loro non contenti tutti, bisognerebbe dire questa volta. Se questo è il parere della SISAL e del CONI, dello stesso avviso non sono tutti gli scommettitori «sisalisti».

Non è a caso, infatti, che alla nostra redazione continuino ad arrivare numerose lettere in cui si esprimono, nella maggior parte dei casi, dei pareri e delle proposte le quali fanno intendere i giuocatori tutt'altro che disposti ad accettare per buone le decisioni CONI-SISAL.

Da parte nostra non possiamo che farci interpreti di ciò che la opinione pubblica pensa sulla faccenda.

Continuando, quindi, nel riportare le tesi più interessanti, in risposta al quesito da noi posto, ci sembra opportuno riportare l'opinione del signor Guido Montanari. «E' ovvio — egli scrive — che la soluzione migliore, in linea teorica, sarebbe il rimborso, ma praticamente la sola soluzione consigliabile è, a mio avviso, questa: considerare come non avvenuta la settimana calcistica trascorsa e permettere agli scommettitori di giuocare la prossima settimana dietro presentazione delle relative schedine, con il bollo SISAL, non usufruite, in modo che ognuno di esse sia, in un certo senso, un buono da L. 30 o L. 180 al portatore».

Constatando che «l'interesse privato spesso s'infischi del più giusto e legittimo interesse collettivo», così conclude: «La conseguenza logica per un governo democratico dovrebbe essere questa: il pubblico si appassiona al Concorso Pronostici Bene. Gli introiti vadano, però, alla collettività, cioè allo Stato e alla Ricostruzione. Non si riesce ancora ad ottenere la nazionalizzazione delle industrie elettriche. Ebbene, cominciamo dalla SISAL. Il Concorso Pronostici passi sotto il controllo diretto dello Stato».

Altre tesi interessanti contrarie alla soluzione data alla questione dal CONI-SISAL ci espongono i signori Raffaele Massani, A. S., Vittorio Boni e Vadalà Francesco.

OPERAZIONE FULMINEA

10 pasticcerie invase dai carabinieri

Un'improvvisa operazione di polizia ha colto ieri di sorpresa i più noti pasticceri romani. Alle 10 precise della mattina 11 squadre di carabinieri della Capitale del Comando Interno, ottimamente attrezzate, hanno fatto irruzione in perfetta contemporaneità e tra la più viva curiosità della folla, nei lussuosi locali dei due fratelli Ruschena, di Bernasconi all'Argentina, di Egidi e di Singer e Ronzi a Piazza Colonna, di Doney e Rosati in Via Veneto, al Caffè Berardo, da Aragno, da Faraglia in Piazza della Cordonata e da Santarelli.

Duemilacinquecento paste di varia confezione, 50 quintali di zucchero, mezzo quintale di burro, un quintale di pasta fresca che attendeva la manipolazione dei cuochi, due quintali e 21 chili di farina, 12 chili di torte, 152 uova, un quintale di grassi idrogenati sono stati sequestrati, trasportati per le vie della città e immediatamente distribuiti ai vari ospedali cittadini.

Il materiale non deteriorabile è stato consegnato alla Sepral. I proprietari delle pasticcerie sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria.

Fatto degno di attenzione è quello che la brillante operazione non è stata disposta dall'Alto Commissariato all'Alimentazione ma direttamente dall'Autorità Giudiziaria.

La popolazione si augura che le operazioni vengano continuate nel modo più energico e regolare e anzi vengano estese ai vari locali notturni e diurni.

LAVORI UTILI E LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE

Gli operai del Genio Civile non debbono esser licenziati

Un comunicato della Camera del Lavoro

La C. d. L. comunica:

«La trasformazione del tanto discussi cantieri a regia del Genio Civile, decisa da tempo, sta compiendosi con l'invio dei lavoratori ad altri cantieri di stato a misura ed a propri cantieri di costruzione edilizia.

Alcuni casi isolati, verificatisi in questi giorni hanno però gettato l'allarme in mezzo alle maestranze le quali temono che si stia svolgendo ai loro danni tutta una manovra diretta a renderli disoccupati. Gli episodi sono dovuti all'atteggiamento di taluni imprenditori che rimandano sull'istante, o dopo pochi giorni, i lavoratori provenienti dai cantieri a regia ed inviati dall'Ufficio di Collocamento.

Allo scopo di riportare la tranquillità negli animi, la C. d. L. reclama che gli imprenditori assumano gli operai avviati dall'Ufficio di Collocamento e li mantengano al lavoro rispettando gli impegni assunti con il Provveditorato delle OO. PP.

Inoltre la Camera del Lavoro fa noto che non tollererà che si abusi, come si sta facendo, da parte di alcune imprese, del motivo di scarso rendimento per licenziare gli operai.

I lavoratori chiedono essi stessi di essere avviati a lavori utili, in cui siano meglio impiegati la loro fatica ed il denaro pubblico; ma non vogliono che si continui a speculare su una situazione che nell'interesse di tutti i lavoratori deve mutare.

L'Organizzazione Sindacale prega il Provveditorato che sta svolgendo questa opera di trasformazione e l'Ufficio di Collocamento che effettua gli avviamenti, di procedere in modo da evitare gli episodi lamentati che possono pregiudicare quell'opera di risanamento che è da tutti desiderata».

Il comunicato della Camera del Lavoro giunge tempestivamente a dileguare preoccupazioni e allarmi creatisi tra i lavoratori del Genio Civile in questi ultimi giorni, e di cui certa stampa non ha esitato ad accentuare la portata.

Non vi è nessuno che non sia convinto, e in primo luogo gli stessi lavoratori interessati, che la trasformazione dei lavori improduttivi del Genio Civile in opere utili è assolutamente indispensabile. E' altrettanto indispensabile, d'altra parte, che tale trasformazione sia operata gradatamente in modo da non provocare bruschi licenziamenti che sarebbero di particolare gravità nell'attuale periodo invernale. Questo è del resto quanto la Camera del Lavoro già da molto tempo va ribadendo agli organismi incaricati della trasformazione dei lavori: bisogna evitare in tutti i modi che ancora nuovi lavoratori vengano messi sul lastrico.

A tal proposito deve essere intensificato al massimo, in questi giorni specialmente, l'inizio di nuovi lavori utili e produttivi. Ma è sopratutto necessario che gli imprenditori sentano il dovere di non sabotare lo sforzo di sistemazione di questa mano d'opera che gli Uffici di collocamento stanno ripartendo nei vari cantieri, e cessino immediatamente di avanzare pretese di carattere speculativo sul rendimento dei loro operai.

Il monito della Camera del Lavoro in questo senso è chiaro ed esplicito.

ALL'ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE

La Polizia preleva penicillina con false ricette mediche!

Il curioso esperimento del commissario Angotta per provare l'onestà degli impiegati

Nei giorni scorsi all'Alto Commissariato per l'Igiene e la sanità pubblica sono stati rilevati ammanchi di penicillina. Numerosi flaconi del prezioso medicamento — che viene concesso solo nei casi di gravi malattie — sono stati sottratti mediante buoni di prelevamento ottenuti dietro presentazione di false ricette mediche.

L'alto Commissariato per l'igiene, preoccupato della pubblicità che la stampa ha fatto allo scandalo, ha ieri emesso un comunicato che tende a minimizzare la cosa.

Tale comunicato contrasta però palesemente con le gravi dichiarazioni che il capo della Mobile, dott. Angotta, ha fatto ieri ai giornalisti.

Angotta ha rivelato di aver fatto personalmente, a titolo di esperimento, un prelevamento di penicillina mediante una ricetta abilmente falsificata in Questura.

Per quanto fosse abbastanza azzardato, l'esperimento è riuscito in pieno. Il commissario Angotta si è visto consegnare — con incredibile leggerezza — i flaconi richiesti per un inesistente malato immaginario.

Per mettere poi alla prova, se non la serietà, ormai definitivamente compromessa, almeno l'onestà dei funzionari addetti al controllo della penicillina, il capo della Mobile è ricorso ad un altro espediente. Ha fatto che la persona da curare era morta e ha restituito la penicillina. Un esame dei registri di carico e scarico permetterà così di sapere se i flaconi restituiti sono stati regolarmente rimessi nei magazzini o venduti al mercato nero.

PICCOLA CRONACA

Solidarietà popolare - Un nostro compagno chiede i mezzi per munire il figlio tredicenne degente all'Ospedale di un paio di scarpe ortopediche che costano L. 11.000. Il compagno Marotti Giulio disoccupato e molto malato ha bisogno per affrettare la sua guarigione di una scatola di 12 fiale di «Tebasolo».

Il palacco Sucar Rezenblum è stato arrestato alle ore 13 di ieri sul filobus MIP, per aver borseggiato tale Edoardo Borri di lire 11 mila.

Di iniezioni di penicillina ha urgente bisogno la compagna Trippodi Concetta, abitante al campo Parioli baracca numero 5 per il suo bambino gravemente ammalato.

«Pantera nera», la famigerata spia di ebrei sarà processata insieme al terzo gruppo della sua banda il 9 marzo p. v.

Con un colpo di pistola si è ieri tolta la vita il maresciallo di P. S. Luigi D'Aquino, di anni cinquantacinque, in servizio presso la IV Delegazione. Il suicidio è avvenuto davanti a uno specchio nell'abitazione della nipote, in via Circonvallazione Appia 19.

Una grande assemblea degli artigiani romani si terrà domenica 2 febbraio alle ore 10 al cinema Palestrina.

Giornata per l'unità della Gioventù Socialista

Con una grande manifestazione centrale ed altre in tutti i quartieri di Roma i giovani socialisti e comunisti celebreranno il 16 febbraio il Patto di Unità d'Azione.

La giunta d'intesa romana ha deciso di organizzare per detto giorno una «Giornata per l'unità della Gioventù Socialista».

Allo scopo di organizzare queste iniziative i giovani comunisti e socialisti dei sottoelencati quartieri sono convocati oggi alle ore 19 nelle sedi a fianco indicate.

Trionfale al Circolo P.S.I.; Prati al Circolo P.S.I.; Flaminio alla Sezione P.C.I.; Parioli al Circolo P.S.I.; Borgo-Cavalleggeri alla Sezione P.C.I.

Riunioni Sindacali

I dipendenti della N. U. delle ditte appaltatrici, sciopero ore 17 alla C.d.L.

Sindacato artisti pubblici - Commissione elettorale per i teatri, sciopero ore 10. Comitato direttivo sindacale, ore 17.

L'assemblea dei maestri elementari si terrà oggi alle ore 17,30 in palestra del Liceo - Umberto I - anzichè alla C.d.L.

Convocazioni di partito

GIOVEDI' 30

Sez. Esquilino: alle ore 17,30 riunione dei compagni di cellula.

Sez. Garbatella: tutti i compagni alle 19 nel locale dei bagni pubblici (v. E. Ferrati) alla riunione aperta con tutti gli altri partiti.

Sez. Mazzini: compagni e simpatizzanti di tutte le cellule alle 17 in sezione.

Tutte le ragazze della Commissione giovanile femminile della Federazione alle ore 17 presso la Federazione (L. Gonzaga).

Artisti pubblici: tutti i compagni del teatro di provincia alle 9,30 in Federazione; i compagni del teatro di periferia alle 17.

Poligrafici: la commissione di lavoro dell'interfederale alle 18 in Federazione.

VENERDI' 31

Statali: la commissione di lavoro dell'interfederale alle 16 in via Modena 37-A.

Le segreterie delle sezioni di Monteverde, Prati e Mazzini alle 17 in Federazione (salone terzo).

Tutte le ragazze responsabili e attiviste di ogni sezione alle ore 17 in Federazione.

RADIO

RETE ROSSA (420,8) — Ore 12: Ritmi — 13,15: Canzoni — 14,10: Not. Locali — 14,35: Complesso Ferraro-Festa — 15 e 19: Orchestra Nicelli — 17,30: Mirandolina — 19,50: Canzoni — 19,10: La voce dei lavoro — 21,30: Concerto sinfon.

RETE AZZURRA (399,9) — Ore 13,15: Il bar magico — 14,15: Ombre sul bianco — 14,25: Pomeriggio musicale — 17,30: Teatro in colleg. con Mosca — 19: Orchestra Ferrari — 20,25: Fantasia musicale — 21: L'Italiano in Algeri.

TEATRI - CINEMA - RADIO

Al Quirino "Vita col padre"

E' divenuta proprio di certo teatro anglo-sassone la descrizione ora umoresca ora grave della vita di famiglia e dei rapporti tra genitori e figli: «Vita col padre» di Lindsay e Crouse, rappresentata ieri sera al Quirino dalla compagnia Morelli-Stoppa, non si discosta da questa particolare tendenza, pur ponendo decisamente l'accento su toni di più spigliato umorismo e di carlata e festosa comicità, che han dato vita a una divertente vicenda dove personaggi e situazioni, piacevolmente osservati e descritti, acquistano una tinta di vaga e omigata parodia. In una raffinata e minuziosa cornice scenica, amorosamente curata in ogni particolare, gli attori si sono commossi con eccezionale leggiadria in delicati personaggi o in caratterizzazioni giustate, armoniosamente fuse da una recitazione scioltissima e briosa cui aggiungeva singolare sapore in cornice grazia del costume fine secolo. Vogliamo particolarmente ricordare, con Rina Morelli, che ebbe delicatissimi accenti di dolce farfalla, Paolo Stoppa, scriteriato e grottesco a dovere nella sua parte di tiranno domestico, il De Lullo, agile, rattrapato e sportaiolo nell'ingenuo candore di uno dei figli e Mariella Lotti, aggraziato e delizioso fiorino da vecchio album di mode. La regia era di Gerardo Guerrieri. Alla fine dello spettacolo — che oggi si replica alle ore 17 — attori e regista sono stati lungamente applauditi e festeggiati.

Vice

"Questa terra è mia"

Jean Renoir è figlio di Augusto, cioè di uno dei più grandi pittori moderni e di tutti i tempi: e ne ha ereditato quello smagliante e prezioso senso figurativo che è inconfondibile caratteristica dei suoi migliori film, da *La fille de l'eau* e da *Nanà* a *La bête humaine* e a *La Marseillese*. Spirito inquieto e irrittoso, ipersensibile fino alla stravaganza, Renoir proiettò nelle sue opere migliori, con instancabile costanza e non senza un lieve sospetto di morbosa compiacenza, una concezione del mondo aspramente critica, pessimistica e consolata, che doveva non restare senza influenza, ma addirittura determinare gli orientamenti e lo stile della produzione cinematografica francese dell'ultimo decennio. Orientamenti e stile che, in Renoir e nei suoi migliori eredi, ha avuto oltre agli indubbi e sturendi pregi formali, valore di aspra e violenta critica, morale e socialmente utile, di alcune delle più assurde ed esasperate contraddizioni della società contemporanea.

Emigrato in America al tempo dell'occupazione tedesca della Francia, dove lasciò incompiuto un bel frammento di riduzione da Maupassant, Renoir ha compiuto precipitosamente la parabola disastrosa di tutti i registi europei, incappati negli ingranaggi lassamente commercialistici di Hollywood: e, incapace a resistere alle suggestioni e alle sobillazioni di questa mostruosa fabbrica di sogni e di denaro, ha prodotto una serie di film in cui mai un solo tratto permette di riconoscere la sua personalità e i suoi modi di un tempo. Film anonimi, consegnati con pezzi *in serie* e perfino brutti e reazionari. Un esempio tipico ce ne ebbe alla Mostra Veneziana dove solo l'impreparazione, la cecità critica e il tenore reverenziale della Commissione Giudicatrice fece segnalare lo scialbo e retrivo *Uomo del Sud* tra i film premiati.

Questa terra è mia, interpretato da Charles Laughton, conferma lo scadente livello cui è giunto, spaesandosi, il grande regista francese. E solo al soggetto, energicamente assertore dei valori eroici della Resistenza, e della guerra anti-tedesca, per la salvezza della libertà e della dignità umana, si deve qualche tratto di vibrante e commossa bellezza.

u. b.

Concerti brahmsiani all'Argentina e a Santa Cecilia

Giovedì 30, alle ore 18, Victor De Sabata dirigerà all'Argentina una replica del Requiem Tedesco di Brahms a prezzi popolarissimi. Venerdì 31 alle 17, alla Santa Accademia, si avrà il primo dei concerti da camera di musiche dello stesso autore affidato a Ornella Puliti Santoliquido (pianoforte), Arrigo Pelliccia (violino), Massimo Amfiteatroff (violoncello).

TEATRI

ARTI: ore 18: «Un uomo come gli altri» di A. Salacrou — **ELISEO:** comp. Ferravilla, ore 17: «Filumena Marturano» — **OPERA** (Teatro ore 17,30): «I racconti di perle» — **QUIRINO:** ore 17, comp. Morelli-Stoppa in «Vita col padre» — **VALLE:** comp. Tarantino: «Come era verde la mia valle», ore 17 e 21 — **DEI BAMBINI:** domenica mattina al teatro Italia via Bari: comp. Gelosi in «Omettino e Mago Rim».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. «Fantasmano» e film: Abbasso la ricchezza — **ALTIERI:** var. e film: Marizal allegri — **JOVINELLI:** riunione pugilistica — **MANZONI:** comp. riv. e film: La peste a Parigi — **REALE:** varietà e film: Abbasso la ricchezza — **SALA UMBERTO:** varietà: sullo schermo: Terra di conquista — **VOLTURNO:** comp. riv. e film: Il sole sorge ancora.

CINEMA

Adriano: Tarzan a New York — **Acquario:** Il bandito — **Alba:** La porta proibita — **Appio:** Terra di conquista — **Ambasciatori:** Saratoga — **Arenula:** Tarzan l'indomabile — **Attualità:** Sono un disertore — **Antra:** Abbasso la ricchezza — **Augustus:** Davanti a lei tremava tutta Roma — **Aurelia:** Nabonga — **Bernini:** Eroi nell'ombra — **Brancaccio:** Biraghin — **Capranica:** Sono un disertore — **Capranichetta:** Sono un disertore — **Cinestar:** La febbre del petrolio — **Centrale:** I cavalieri del diavolo — **Clodio:** Balalaika — **Colo di Rienzo:** Saratoga — **Colonna:** Balalaika — **Colosseo:** Il diavolo va in collegio — **Corso:** Le quattro piume — **Cristallo:** La signora Minniver — **Delle Fellite:** I figli del deserto — **Delle Previdenza:** Strada maestra — **Delle Terrazze:** Il romanzo di una vita — **Della Vittoria:** Ombre sul mare — **Doria:** Un uomo ritorna — **Eden:** L'uomo del sud — **Excelsior:** Ammaliatrice — **Faraone:** Scuoscià — **Flaminio:** Balla con me — **Galleria:** Tarzan a New York — **Giulio Cesare:** Terra di conquista — **Imperiale:** Sono un disertore — **Induno:** Le 3 sorelle — **Iris:** Angoscia — **Italia:** Avventure domani — **La Fenice:** Il sole sorge ancora — **Marrini:** Davanti a lei tremava tutta Roma — **Massimo:** Abbasso la ricchezza — **Moderno:** Le quattro piume — **Modernissimo:** sala A: Bernadette; sala B: Abbasso la ricchezza — **Nomentano:** L'uomo in grigio — **Novocine:** Maestri di ballo e La grande combattente — **Nuovo:** La strada scarlatta — **Odeon:** La signora Minniver — **Odescalchi:** Beau geste — **Olimpia:** Questa terra è mia — **Orfeo:** Suez — **Ottaviano:** Il terrore di Frankenstein — **Palazzo:** Aquila nera — **Planetario:** Gli amanti del sogno — **Palestrina:** Saratoga — **Parioli:** Delitto senza castigo — **Principe Margherita:** Notte di tempesta — **Quirinale:** Le vie del peccato — **Quirinetta:** Perle de cuif — **Regina:** La taverna dei 7 peccati — **Rex:** Abbasso la ricchezza — **Rialto:** La grande pioggia — **Rivoli:** Tarzan a New York — **Roma:** La sirena — **Sala Pio XI:** Prance al Rio — **Salario:** L'inafferrabile avventura — **Salone Margherita:** Le quattro piume — **Salerno:** Accadde al parco — **Savoia:** Rapina — **Smeraldo:** La valle della vendetta — **Splendore:** Questa terra è mia — **Stadium:** La donna fantasma — **Supercinema:** La taverna dei 7 peccati — **Tiziano:** Abbasso la ricchezza — **Trianon:** Notte di tempesta — **Trieste:** Nella cornice di Mabel — **Trevisio:** Abbasso la ricchezza — **Valturno:** La febbre del petrolio — **XXI Aprile:** Fuori da quelle mura.

al Cinema **MODERNISSIMO**

SALA A

Bernadette

è al suo DECIMO giorno di TRIONFO

SALA B

Abbasso la ricchezza

con MAGNANI - DE SICA - RIENTO

Da tutto il mondo

750 minatori partono per il Belgio

MILANO, 29 — 750 minatori, per la maggior parte pugliesi, sono partiti stamane in treno speciale per il Belgio. I lavoratori sono assunti per un anno, con un contratto rinnovabile al suo scadere.

Gli S. U. e le elezioni in Polonia

WASHINGTON, 29. — Secondo il Dipartimento di Stato il governo provvisorio polacco sarebbe venuto meno agli impegni solennemente assunti durante le recenti elezioni. Com'è noto da queste elezioni è uscito sconfitto il partito contadino di Mikolajczyk di cui si conoscono i legami con gli interessi stranieri.

Per i giornalisti fascisti e collaborazionisti

ROMA, 29. — La Commissione unica per la tenuta degli albi professionali dei giornalisti, nella sua sessione di gennaio 1947, ha rilevato all'unanimità l'esistenza di una presunzione di carattere morale a carico dei giornalisti che hanno aderito alla repubblica sociale fascista o collaborato con l'invasore tedesco. Le Associazioni regionali sono state invitate a effettuare accertamenti con istruttorie per i singoli casi.

La crisi del gabinetto Giral

PARIGI, 29. — Barrio, il Presidente della Repubblica spagnola in esilio, ha iniziato le consultazioni per la formazione di un nuovo Gabinetto, in seguito alle dimissioni presentate da Giral nei giorni scorsi.

400 bimbi di Napoli a Bologna

BOLOGNA, 29. — Sono giunti a Bologna 400 bambini di Napoli che saranno ospitati da famiglie della nostra provincia. Il Comando militare ha messo a disposizione per l'occasione il posto di ristoro per militari della stazione ferroviaria.

Marshall andrà a Mosca

WASHINGTON, 29. — Il Segretario di Stato americano George Marshall, ha ieri sera ufficialmente informato l'ambasciatore sovietico Nikolai Novikov circa la sua intenzione di partecipare alla Conferenza di Mosca dei Ministri degli Esteri.

Nuci per il Mezzogiorno

NAPOLI, 29 — La Sezione marittima del Centro economico italiano del mezzogiorno, ha richiesto al Governo che sia assegnato al Mezzogiorno un terzo del tonnellaggio del secondo lotto di navi statunitensi vendute all'Italia.

CONTROPIEDE

SCOSTUMATI. — Mons. Barbieri afferma che i partiti di sinistra durante il periodo elettorale hanno rassicurato i propri consulati tuttavia essi in inganno molti cittadini. E' vero! Il 3 giugno, appena un giorno dopo le elezioni, abbiamo visto, con i nostri occhi, i comunisti che mangiavano cremiti di bambini di latte appositamente importati dalla Svezia.

BIRBONCELLI. — Sempre lo stesso monsignore Barbieri scrive che «un numero considerevole di giovani impreparati alla vita politica» hanno dato per ridurre il Partito liberale a una «quantità negligibile». Croce, Orlando e De Gasperi che scatenarelli!

PREPOTENTE. — Dopo la famosa intervista in cui dichiarava guerra alla Russia, agli S. U., alla Gran Bretagna ed alla Francia, l'onorevole Giannini ha spiegato che lui ha parlato con espressione da Esto tonto (deadpan expression). Le quattro sanzionate potenze, però, prova di snobilitare, hanno chiesto un'assicurazione scritta da Giannini.

PIETOSA DISTRAZIONE. — La prima Sottocommissione della Costituente ha deciso l'assegnazione allo Stato dei beni di Casa Savoia. Ma Don Einaudi ha proposto un emendamento chiedente l'eliminazione della disposizione. Non per dargli un dispiacere, ma è al corrente il pietoso concesso delle scarse possibilità odierne di ottenere il Collare dell'Annunziata?

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma
Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via del Pozzetto 119 Telefono 54-118

Abbonamenti Rinascita

ANNO 1947

La Rivista che tutti debbono leggere.
La Rivista che tutti debbono propagandare.
La Rivista che tutti debbono sostenere

Avverte i suoi lettori

che è iniziata la raccolta degli abbonamenti per il nuovo anno.

Abbon. annuo . . L. 250
» semestrale . » 130
» sostenitore . » 2.000

I versamenti debbono essere effettuati a mezzo c/c postale numero 1/29793 intestati alla Soc. Ed. L'Unità - Roma.

E' uscito il n. 5 di

"VIE NUOVE"

con scritti di: Mauro Scoccimarro, Luigi Longo, F. De Agostini, Alfonso Gatto, A. Cadorin, R. Bilossi, D. Remedi, G. Seta, M. Mafai, A. Del Guercio, Junior, M. Spinella, S. Ortona, R. Grieco, E. Minio, L. Sbrana.

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE A LIRE DIECI

GIORNATA E.N.A.L.

Riduzioni cinematografiche

Oggi (30 gennaio) i seguenti locali praticheranno la riduzione E.N.A.L. (50 %):

Colosseo - Excelsior - Esquilino - Italia - Jovinelli - Massimo - Planetario - Polite